

Scuola d'infanzia Comunale 8 Marzo  
Anno scolastico 2014/15

## **Piano di lavoro educativo didattico**

### **Progetto "Jack e Teo nel mare delle emozioni" Gruppo grandi (classi 5a e 5b)**

Insegnanti di fascia:

Elisabetta Beltrami, Paola Cantalupi,

Assunta Simonelli, Elena Zanolì

Insegnante gioco motorio:

Claudia Pezzoni

Assistente: Ornella Campi

## ***Introduzione***

Il **piano didattico** viene elaborato da noi insegnanti sulla base di tre documenti fondamentali:

- Indicazioni Ministeriali per il Curricolo (2007);
- Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Pavia (Delibera di Giunta del 18.08.2011);
- Programmazione Educativa della Scuola dell'Infanzia Otto Marzo elaborata da tutto il collegio docenti.

Il progetto su cui lavoreranno i bambini di 5 anni nell'anno scolastico 2013/14 si intitola "Jack e Teo nel mare delle emozioni". Jack e Teo sono due personaggi, uno squalo e un delfino, protagonisti di brevi storie appositamente elaborate da esperti, storie dove competenze sociali, emotive e linguistiche si intrecciano opportunamente. La scelta del percorso nasce dai suggerimenti ricevuti durante il corso di aggiornamento "Pronti per la prima", organizzato dal Comune di Pavia e dall'Università di Pavia Dipartimento di Psicologia, che noi insegnanti abbiamo seguito nelle scorse annualità.

Il progetto "Jack e Teo" va a comporre un percorso che comprende **temi ed esperienze significative** per bambini che si apprestano a lasciare la scuola dell'infanzia verso la scuola primaria. Il progetto tocca sia l'**area scientifica** sia l'**area umanistica** e comprende ovviamente il tema della **continuità** con la scuola primaria.

Il percorso didattico si articola come ogni anno in **campi di esperienza**, intesi come luoghi del fare e dell'agire del bambino, essi comprendono: il corpo in movimento; il sé e l'altro; i discorsi e le parole; linguaggi, creatività, espressione; la conoscenza del mondo. Tutte le attività proposte all'interno dei diversi campi di esperienza sono sempre riferite al potenziamento delle seguenti aree: emotiva e affettiva; sensoriale-percettiva; sociale; cognitiva-comunicativa; espressiva.

## **I PERCORSI DIDATTICI**

Con l'obiettivo di far crescere nei bambini il desiderio di conoscere e apprendere, noi insegnanti del gruppo grandi abbiamo elaborato i seguenti percorsi didattici: *percorso*

*attraverso le emozioni; percorso attraverso il linguaggio; percorso attraverso le scienze; percorso attraverso il corpo; percorso verso la scuola primaria.* Di seguito, i percorsi vi saranno illustrati in modo approfondito:

- Percorso attraverso le emozioni

La nostra proposta educativa sarà finalizzata a sollecitare nei bambini la capacità di riconoscere in se stessi o negli altri, la presenza di stati mentali quali desideri, intenzioni, credenze o emozioni.

Il lavoro prenderà spunto da alcune brevi storie di semplice comprensione nelle quali i protagonisti - il delfino Jack e lo squalo Teo - saranno coinvolti in situazioni legate alla vita quotidiana, ben conosciute dai bambini. Ogni episodio sarà focalizzato su uno dei seguenti termini mentalistici: **spaventarsi, arrabbiarsi, desiderare, ricordare, sapere, pensare, credere, decidere** e anche l'attività che seguirà sarà incentrata su tali termini, i quali forniranno spunti per giochi linguistici e discussioni. I bambini saranno così incoraggiati ad attingere al proprio vissuto raccontando episodi della propria vita personale, in cui loro stessi o altri hanno sperimentato lo stato mentale cui il termine rimanda. Stimolare e allenare i bambini a avere consapevolezza del proprio mondo interno, fatto di emozioni e desideri, e a "mettersi nei panni degli altri" ha ricadute positive sulle relazioni che hanno luogo nel quotidiano, favorendo inoltre il sorgere di relazioni positive con l'altro. I principali campi di esperienza cui facciamo riferimento in questo percorso didattico sono: I discorsi e le parole (migliorare le competenze lessicali e linguistiche; riconoscere il significato delle parole; intervenire nella discussione in modo pertinente e rispettando il proprio turno; riflettere sulle esperienze fatte); Il sé e l'altro (valorizzare e accogliere le espressioni dell'altro; esprimere emozioni e stati d'animo con le parole; riflettere insieme sui comportamenti; esercitare la capacità di raccontare e raccontarsi; riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e dare significato).

- Percorso nel linguaggio

Il percorso che svolgeremo insieme ai bambini trae ispirazione dal lavoro di Bruno Munari: "Alfabetiere". **Alfabetiere** e non abecedario perchè le lettere non sono disposte secondo un ordine tradizionale, ma secondo le difficoltà che presentano per essere imparate dal bambino. Si comincia con la I si prosegue con la U e così via...Sarà un gioco con il proprio corpo, le forme e i suoni che porterà alla progressiva realizzazione di un Alfabetiere personale e originale.

Le lettere dell'alfabeto saranno realizzate con un collage di ritagli da riviste fatti dal bambino, dopo un attento lavoro di osservazione, di ricerca e di gioco. I ritagli saranno posizionati e incollati sul foglio in modo da riprodurre la forma della lettera sulla quale si sta lavorando. In ogni pagina sarà poi presente un ampio spazio bianco nel quale il bambino potrà disegnare oggetti il cui nome inizia con quella lettera.

"Sarà per lui  
come andare a caccia di insetti tra l'erba di un prato,  
facendo attenzione a non confondere  
formiche con cavallette".

Bruno Munari

In relazione all'area linguistica, oltre a favorire l'acquisizione del linguaggio con la lettura e l'ascolto (elemento della comprensione), nella giornata scolastica del gruppo grandi non manca mai il **momento del dire e del ricordare** in cui i bambini rielaborano in forma orale l'esperienza vissuta.

Le insegnanti inoltre favoriscono un uso creativo del linguaggio attraverso l'ascolto e la creazione di rime e filastrocche.

- Percorso nelle scienze

Nella seconda parte dell'anno, in continuità con il progetto "Scienze" delle precedenti annualità, proporremo ai bambini di avventurarsi alla scoperta del mondo delle **Forze**. In nessun lavoro le forze si possono vedere, ciò che si vedono sono gli **effetti del far**

**forza.** In tutte le esperienze suggerite si parlerà di "far forza"; attraverso continui riferimenti alla percezione corporea si arriverà alla progressiva strutturazione dei concetti. Uno dei concetti fondamentali rispetto fondamentali che i bambini avranno modo di esperire è la **reciprocità della interazione**. Ogni volta che facciamo una forza, dobbiamo farla contro qualcosa che fa forza contro di noi, cioè, fa forza in verso opposto. Per esempio, se io tiro l'elastico, l'elastico tira contro di me. Quando l'elastico si spezza, smette di tirare e simultaneamente devo smettere anche io di fare forza. Le tappe del percorso esplorativo rientrano pienamente nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e comprenderanno: **forza muscolare, forza elastica, forza attrito.**

- Percorso attraverso il corpo

Nel corso dell'anno scolastico 2014/15 i bambini del gruppo grandi approfondiranno il tema del corpo e della motricità. Tale attività sarà prevalentemente guidata dalla insegnante di **gioco motorio** Claudia. Attraverso il gioco il bambino sarà aiutato a conoscere se stesso, le varie parti del corpo e le loro funzioni. Inoltre, sempre grazie al gioco, il bambino potrà costruire il suo spazio attraverso osservazioni e confronti.

Per conseguire questi obiettivi l'attività motoria è svolta in piccoli di intersezione nei quali i bambini saranno chiamati a lavorare con diverse modalità: singolo; coppia; piccolo gruppo; grande gruppo squadra.

Il lavoro sul corpo comprende sia aspetti di motricità globale sia fine. A tal proposito la coordinazione motoria fine sarà stimolata proponendo una serie di attività e giochi che impegnino il bambino sul versante della prensione e della coordinazione mano-occhio, in modo che i suoi gesti diventino sempre più precisi e intenzionali.

- Percorso verso la scuola primaria

Il percorso prevede la decodificazione della realtà da un punto di vista spaziale e logico attraverso processi di osservazione, misurazione, confronto e classificazione e successiva rappresentazione grafica di quanto osservato su un **quaderno personale**.

Il lavoro sul quaderno personale stimolerà la concentrazione e motiverà i bambini a prendersi la responsabilità degli strumenti e dei risultati del proprio lavoro.

Prendendo spunto dalla formazione che noi docenti abbiamo svolto, verranno proposte ai bambini delle storie a tema per avviare delle discussioni sul sapere, sulla conoscenza e sulla metacoscienza propria e altrui (in che modo possiamo avere consapevolezza di conoscenze ed intenzioni altrui), sull'importanza della memorizzazione e della metamemoria (come posso ricordare meglio, attraverso quali strategie).

I campi di esperienza cui fanno riferimento gli obiettivi del percorso in questione sono: "linguaggi, creatività, espressione" (rimanere concentrato, appassionarsi e portare a termine il proprio lavoro; decodificare linguaggi ed esprimersi attraverso di essi; utilizzare con logica e metodo le proprie conoscenze;), "i discorsi e le parole" (formulare ipotesi sulla propria lingua verbale e scritta); "linguaggi, creatività, espressione" (sperimentare forme di comunicazione nuove partendo da quella verbale ed emotiva), "la conoscenza del mondo" (ordinare il mondo con criteri diversi, utilizzare simboli per registrare le classificazioni).

### **Progetto continuità Scuola 8 Marzo/3° Circolo Scuole Vallone e Massacra.**

Nel corso dell'anno verrà effettuato un percorso assieme alle insegnanti della scuola primaria per accompagnare i bambini nella conoscenza del nuovo ambiente scolastico. Ricordiamo i **principi della continuità**: la continuità va vissuta come processo evolutivo, fruito dai bambini, all'interno di un contesto complesso e dinamico che risente dell'interazione tra le diverse agenzie formative. La continuità è intesa come sviluppo ed evoluzione, condizione e percorso della vita di ogni persona, utile per determinare e favorire la propria identità e conoscere con curiosità il mondo.

Sono stati individuati due momenti distinti all'interno del progetto di continuità: accoglienza e raccordo. L'accoglienza è il momento della conoscenza e della socializzazione, il raccordo è invece il momento del lavoro didattico avviato alla scuola d'infanzia e portato poi alla scuola primaria. Entrambi i momenti saranno concordati dalle insegnanti dei due cicli di scuola, durante apposite riunioni. Noi insegnanti provvederemo a comunicare ai genitori i temi e i percorsi scelti con le colleghe in modo

più dettagliato nel corso dell'anno scolastico.

## **PROGETTO RESCUR**

La scuola d'infanzia 8 Marzo collabora con l'Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Psicologia al Progetto "Rescur - Resilience Curriculum" a cura della Prof.ssa M.A. Zanetti e della Dott.ssa Cavioni. Sia il gruppo grandi sia il gruppo mezzani, nell'anno scolastico 2014/15, hanno aderito al percorso di formazione per docenti organizzato dall'Università sul tema della Resilienza; al corso di formazione frequentato dalle insegnanti seguirà un lavoro di classe svolto insieme ai bambini. Sono anche previsti degli interventi degli esperti del Dipartimento presso la scuola. La formazione e il progetto di classe coinvolgono numerose scuole pavesi, dalla scuola d'infanzia fino alle scuole primarie e medie. La definizione di resilienza implica la capacità di adattarsi con successo alle avversità e alle situazioni stressanti della vita (Masten, 1994). I temi fondamentali trattati comprendono: rafforzamento dei punti di forza e del pensiero positivo; sviluppo dell'autoderminazione e della capacità di comunicazione; capacità di costruire relazioni sane e trasformare gli ostacoli in opportunità; sviluppare la cooperazione e l'empatia; sostenere i comportamenti etici e responsabili. Anche solo da questo breve accenno ai temi si comprende l'importanza di questo percorso per dei bambini che, con il loro bagaglio di competenze ed esperienze, si apprestano al passaggio alla scuola primaria. Noi insegnanti della scuola 8 MARZO abbiamo da poco avviato il percorso di formazione e nel corso dei mesi a venire terremo sempre informati i genitori circa l'evoluzione del percorso.

## **PERCORSI CON GLI SPECIALISTI**

**Progetto di educazione motoria:** in collaborazione con la Uisp, un'insegnante qualificata svolgerà un programma di esercizi di propriocezione, equilibrio, rafforzamento muscolare, percorsi motori che prevedono varie abilità, anche attraverso l'ausilio di

strumenti (palle, corde, cerchi, birilli etc.) e giochi di squadra.

**Progetto di pedagogia musicale:** lo specialista in musicoterapia Roberto Aglieri proseguirà il percorso avviato l'anno scorso e finalizzato alla sensibilizzazione al ritmo, alla tonalità e all'intensità del suono. Questo avviene sia attraverso l'uso della voce sia attraverso l'uso di vari strumenti musicali, in modo tecnico e creativo, senza trascurare la componente ludica.

## **USCITE DIDATTICHE E MOMENTI AGGREGATIVI**

Sono previste uscite sul territorio che approfondiranno i temi trattati a scuola. Le esperienze saranno sempre legate al progetto svolto di cui saranno una sorta di completamento all'esterno della scuola, come è stato nel corso delle annualità trascorse. Il dettaglio di tali uscite sarà comunicato ai genitori nel corso dell'anno.

## **METODOLOGIA**

L'**intersezione** omogenea per età prevede la suddivisione in quattro o tre sottogruppi di lavoro per lo svolgimento delle attività progettuali. Ogni gruppo è seguito, a rotazione, da tutte le insegnanti. Ciò consente ai bambini di consolidare l'identità, l'autonomia e le competenze sociali e consente alle insegnanti di seguire i bambini più da vicino e di confrontarsi tra di loro, monitorando il lavoro svolto.

Lo svolgersi del progetto è **adattato alle risposte e agli stimoli dei bambini**. Le insegnanti si sentono parte del contesto di apprendimento e sono "registe" dell'azione dei bambini, confrontandosi quotidianamente sull'andamento delle attività.

## **OSSERVAZIONE VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

L'osservazione del bambino è compiuta dalle insegnanti quotidianamente, in un contesto naturale e spontaneo, e consente il monitoraggio del percorso didattico ed educativo.

L'osservazione sistematica si avvale delle scale Beller, le quali monitorano il bambino nel corso del triennio rilevandone i progressi nelle aree di competenza previste dalle stesse. Tale strumento rappresenta anche un valido ausilio per l'autovalutazione;



consente il confronto tra colleghe della stessa fascia e il confronto con l'intero collegio docenti.

Il lavoro quotidiano della sezione è documentato puntualmente attraverso il diario di bordo che si trova all'esterno della classe e che è sempre a disposizione dei genitori. Le tappe del Progetto Jack e Teo sono poi costantemente aggiornate sia da documentazione cartacea sia fotografica. I bambini hanno traccia di ciò che imparano grazie ai quaderni e fascicoli personali, che raccolgono i momenti salienti del loro apprendimento. Infine, le insegnanti raccolgono delle osservazioni che servono per l'autovalutazione del percorso svolto.

La documentazione costante ci permette di *monitorare e verificare* i processi avviati al fine di avanzare con la programmazione in modo più consapevole, riequilibrando l'intervento se necessario.

*Pavia, settembre 2014*  
*Scuola d'Infanzia Comunale 8 Marzo*

